

IL MALATO IN FAMIGLIA

Senso di colpa

I familiari che assistono un malato di Alzheimer sono spesso preda di sensi di colpa, dovuti ad una vastissima gamma di sentimenti ed emozioni: risentimento, paura, preoccupazione, sfiducia, timore di non essere adeguati o di aver fatto gravi errori.

Il familiare si sente talmente responsabile e talmente "tutto sulle spalle" che ha la sensazione di perdere la capacità di giudizio (e comprensione) della nuova realtà che sta affrontando e il disorientamento moltiplica le cause dei sensi di colpa.

Il familiare si sente in colpa per il disagio che prova di fronte al malato e perché ne desidera, a volte, la morte come fine di una condizione drammatica; perché si arrabbia ed ha degli scatti di ira.. Ancora si sente in colpa se è costretto a scegliere tra il malato ed altri familiari, o se qualche scelta desiderata, a causa della malattia gli viene impedita e ne ritiene responsabile il malato; si sente in colpa se gli manca la convinzione di "aver fatto tutto il possibile", oppure, se arriva il momento del ricovero, di "averlo abbandonato" o "averlo tradito".

E' importante che i familiari sappiano che queste emozioni contrastanti (a volte laceranti) sono comuni e solo la consapevolezza può aiutare a superarle.

La coscienza dei propri limiti, delle cose importanti e positive che si sono fatte per il malato, delle capacità che si sono rivelate in una situazione così drammaticamente pesante, la coscienza di aver dato tutto il meglio che si poteva, si raggiunge anche con un aiuto esterno (gruppi di sostegno) che serva a leggere con chiarezza dentro di sé e a comprendere le circostanze e i motivi dei comportamenti e delle scelte.

(da "vademecum Alzheimer" pubblicato dalla A.I.M.A. anno 1992)

nuovo indirizzo della Sede di Venezia
30121 Cannaregio, 473/F—Campo Saffa

In occasione delle festività natalizie gli sportelli dell'Associazione resteranno chiusi dal 22 Dicembre al 5 Gennaio

Il Comune di Venezia offre un servizio di trasporto alle persone con disabilità, per agevolare il loro spostamento all'interno del territorio del Comune di Venezia e nei Comuni limitrofi. Sono disponibili, a seconda delle necessità, pulmini, macchine e natanti attrezzati.

E' rivolto alle persone con difficoltà di deambulazione e con un'invalidità civile del 100%.

Condizioni per poter usufruire del servizio:

- certificazione che attesti una invalidità civile del 100%,
- essere residente nel Comune di Venezia,
- iscrizione alle liste di trasporto dedicato.

Modalità di erogazione.

Le richieste vanno inoltrate telefonicamente all'Ufficio Mobilità (tel. 041 8946060) entro le ore 10.00 dell'ultimo giorno lavorativo antecedente la data per la quale si richiede il servizio.

Vanno comunicate tempestivamente all'Ufficio anche le eventuali rinunce e/o richieste di sospensione del servizio.

Per i nostri Soci

Assistenza domiciliare L'Associazione si impegna a mettere a disposizione, durante alcune ore nel corso della giornata, personale qualificato a famiglie che per ragioni contingenti o per impegni improrogabili, ma comunque con carattere di eccezionalità, si trovassero in difficoltà per assistere il proprio familiare malato di Alzheimer. Periodi di assistenza da concordare con i nostri sportelli, possibilmente con un certo anticipo.

Integratori alimentari L'Associazione concorre, a sostegno di famiglie che ne facciano richiesta, al rimborso del costo di acquisto di integratori alimentari, se prescritti dal medico, limitatamente a periodi da definire.

Visite domiciliari specialistiche L'Associazione mette a disposizione uno psicologo ed un medico geriatra per visite specialistiche di consulenza, a domicilio, in casi di necessità. Visite da concordare con l'Associazione.

Pannoloni Presso la nostra sede di Marghera, è disponibile una certa quantità di pannoloni. Chi fosse interessato può farne richiesta telefonando al numero 041 928659 negli orari di ufficio (martedì 9.00—12.00,

A Ca' Savio (via Treportina, 11/i int.3) è attivo uno sportello "Informazione Punto Alzheimer" condotto dalla Dott.ssa Michela Zanella. Tel. 041 5300918. Al lunedì dalle 9.00 alle 12.00.